

A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Sicilia

Trasmessa a mezzo piattaforma del MePA

PALERMO, 09/10/2019

Prot. 2019/1778/DR-SI

Spett.le Impresa

Oggetto: Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per l'affidamento, tramite RdO su MePA, lavori adeguamento sismico della Caserma Mazzaglia sede della Stazione Navale di Messina a seguito di verifica di vulnerabilità sismica redatta ai sensi dell'_O.P.C.M. 3274/2003.

CUP G48C18000140005 - CIG 805365130D

1. Stazione Appaltante

Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Sicilia, P.zza Marina Salita Intendenza, 2 – 90133 Palermo – Tel. 091.7495411 – Fax 06.50516067 e-mail: dre.sicilia@agenziademanio.it PEC: dre_Sicilia@pce.agenziademanio.it

2. Informazioni generali e attività richieste

La Direzione Regionale Sicilia dell'Agenzia del Demanio ha l'esigenza di appaltare lavori di adeguamento sismico del compendio denominato "Caserma Mazzaglia" sede della Stazione Navale di Messina.

Il codice CIG attribuito alla presente procedura è **805365130D**; il codice CUP è **G48C18000140005**.

In riferimento al suddetto immobile, si rende necessario affidare le seguenti attività, meglio descritte nel Progetto Esecutivo allegato alla RdO sulla Piattaforma del MePA, e che di seguito sono riportate in maniera sommaria e non esaustiva:

- Opere edili e di finitura, quali:
 - inserimento di cerchiatura nelle pareti perimetrali ed inserimento architravi nelle interne;
 - realizzazione di pannelli murari in direzione ortogonale;
 - Rifacimento gruppo bagni;

Il Progetto Esecutivo, al quale si rimanda per la puntuale definizione dei lavori oggetto del presente appalto, è stato validato dal Responsabile unico del procedimento in data 02/10/2019, giusto verbale in atti.

Ai fini dell'acquisizione dei lavori in oggetto, con Determina a contrarre prot. n. 2019/1759/DR-SI del 07/10/2019, è stata indetta, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c del D. Lgs. n. 50/2016 (di seguito definito anche "Codice"), la presente procedura negoziata tramite Richiesta di Offerta (RdO), alla quale codesta Impresa, selezionata tra gli operatori economici abilitati sulla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) all'interno dei bandi "*Lavori di manutenzione –OG2*(restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali), classifica I,, è invitata a partecipare presentando la propria migliore offerta.



In ottemperanza all'art. 51 del D.Lgs. 50/2016, tenuto conto della natura del presente affidamento, non è possibile procedere alla suddivisione dell'appalto in lotti.

3. Importo a base d'asta

L'importo complessivo posto a base di gara è stato quantificato in € **288.716,44**(euro duecentoottantomilasettecentosedici/44), oltre IVA, così suddivisi:

Importo esecuzione lavoro a corpo (soggetto a ribasso)	€ 277.000,00
Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza ex D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. (costi della sicurezza, non soggetti a ribasso)	€ 11.716,44
Totale appalto	€ 288.716,44

Il contratto di appalto è stipulato "a corpo". L'importo del contratto, è costituito dalla somma degli importi determinati nella tabella sopra riportata, al netto del ribasso percentuale offerto dall'impresa affidataria in sede di gara sul solo importo di cui al rigo 1, relativo all'esecuzione del lavoro a corpo. L'importo del contratto resta fisso e invariabile senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità dei lavori oggetto di affidamento.

Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a corpo s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal Capitolato Speciale d'Appalto e secondo quanto previsto negli atti progettuali e nel rispetto delle leggi e norme applicabili.

Pertanto nessun compenso può essere richiesto per lavori, forniture e prestazioni che, ancorché non esplicitamente specificati nella descrizione dei lavori a corpo, siano rilevabili dagli elaborati grafici o viceversa.

Lo stesso dicasi per lavori, forniture e prestazioni tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione dell'opera appaltata secondo la regola dell'arte o le disposizioni normative applicabili.

Per un maggiore dettaglio, si rinvia al Progetto Esecutivo ed al Capitolato speciale d'appalto allegati alla RdO sulla Piattaforma del MePA.

I lavori oggetto di appalto sono classificati come segue:

Categoria OG 2 Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela per Euro 277.000,00

4.Criterio di aggiudicazione

L'appalto verrà aggiudicato mediante il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36, comma 9 *bis*, del D.Lgs. n. 50/2016, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza.

In applicazione dell'art. 36, comma 9 *bis*, del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 97, commi 2 e 2 *bis*, del D.Lgs. n. 50/2016, si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, individuata ai sensi dell'art. 97, commi 2 e 2 *bis*, nel caso in cui le offerte stesse risultate ammesse siano almeno 10 (dieci), così come previsto dall'art. 97, comma 8, del Codice.

Nel caso in cui, invece, le offerte ammesse siano inferiori a 10 (dieci) e sempre che siano in numero pari o superiore a 5 (cinque), si procederà comunque alla valutazione di congruità delle offerte secondo quanto previsto dall'art. 97, commi 2, 2 *bis* e 3 *bis* del D.Lgs. n. 50/2016. L'Amministrazione, in ogni caso, potrà valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa ex art 97, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, secondo le modalità di cui ai commi 4, 5 del predetto articolo.

L'Agenzia del Demanio si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida.

L'Agenzia si riserva, inoltre, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, come previsto dall'art. 95, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016.

5. Documentazione di gara

La documentazione relativa alla procedura di gara in oggetto è costituita dalla presente lettera d'invito, dai relativi allegati e da tutti gli elaborati facenti parte del Progetto Esecutivo validato, caricati nelle apposite sezioni della RdO sulla piattaforma del MePA.

La documentazione sopra citata è in ogni caso reperibile sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio www.agenziademanio.it, al seguente percorso: Gare e Aste → Servizi Tecnici e Lavori.

6. Durata dell'appalto

Il termine per ultimare i lavori oggetto della presente procedura è fissato in **180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi**, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Per una migliore comprensione delle tempistiche di esecuzione delle lavorazioni in appalto, si rimanda all'elaborato Cronoprogramma Lavori, costituente il Progetto Esecutivo validato.

7. Responsabile del procedimento e richieste di eventuali chiarimenti

Il Responsabile del Procedimento è l'Arch Maximilian Munda, e-mail maximilian.munda@agenziademanio.it.

Codesto operatore potrà richiedere eventuali chiarimenti inerenti la presente procedura al RUP.

I quesiti dovranno pervenire esclusivamente per iscritto attraverso l'apposita area "Comunicazioni" presente sulla piattaforma del MePA, ovvero all'indirizzo di posta elettronica del RUP maximilian.munda@agenziademanio.it entro le ore **12:00 del 15/10/2019**. A tali quesiti il RUP provvederà a rispondere - entro la data del **17/10/2019**.

8. Sopralluogo

È possibile eseguire un sopralluogo facoltativo presso l'immobile oggetto di esecuzione dell'appalto nei giorni **14/10/2019**.

Eventuali richieste di sopralluogo dovranno essere concordate con il RUP, previa richiesta scritta da inviare all'indirizzo e-mail maximilian.munda@agenziademanio.it entro e non oltre il giorno **11/10/2019** e ore 12:00.

Il RUP indicherà modalità e termini per poter svolgere il sopralluogo richiesto.

Il sopralluogo dovrà essere eseguito dal legale rappresentante procuratore/direttore tecnico del soggetto interessato a partecipare alla presente procedura di gara munito di fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, ovvero da un incaricato munito di apposita delega, nonché di fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità proprio e del delegante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei lavori.

9. Subappalto

Il subappalto è consentito, previa autorizzazione della Stazione appaltante, nei limiti e alle condizioni di cui all'art. 105 D.Lgs. 50/2016, purché dichiarato in sede di offerta.

Nello specifico:

- i lavori appartenenti alla categoria OG 2 sono subappaltabili entro il limite del 40% dell'importo complessivo dei lavori ai sensi dell'art. 105, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, a imprese in possesso delle relative qualificazioni;

Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta (nel DGUE, PARTE II[^], Sezione D) i lavori o le parti di opere che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dall'art. 105, comma 4, del Codice. In mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

Resta fermo che, ai sensi dell'art.105, comma 4 lett. a) del Codice, in sede di esecuzione del contratto non potrà essere autorizzato il subappalto ad impresa che abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto.

10. Soggetti ammessi alla gara

Possono partecipare alla presente procedura di gara di soggetti espressamente indicati all'art. 45 commi 1 e 2 del Codice, purché in possesso dei requisiti ordine generale e speciale indicati nel prosieguo.

In caso di partecipazione in forma plurima, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 48 del Codice.

Ai sensi dell'art. 48, comma 7, del Codice, è fatto divieto ai concorrenti partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e, laddove non intendano partecipare in proprio, i consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. c) del medesimo decreto legislativo, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di inosservanza di tale divieto saranno esclusi dalla gara sia il consorzio che i consorziati e troverà applicazione l'art. 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice e ove non partecipino in proprio di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

11. Requisiti di partecipazione

I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di partecipazione di carattere generale come individuati all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché dei requisiti di idoneità professionale e tecnico-organizzativi, come di seguito specificati.

11.1 Requisiti di idoneità professionale e tecnico-organizzativi

Ai sensi dell'art. 83, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, ai fini dell'ammissione alla presente procedura, al momento di presentazione dell'offerta, i concorrenti:

- se aventi sede in Italia, dovranno essere iscritti, alternativamente:
 - nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
 - nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato;
- se aventi sede all'estero, dovranno essere iscritti:
 - in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D.Lgs. n. 50/2016;

L'operatore economico dovrà possedere l'attestazione di qualificazione SOA, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, nella categoria di lavori **OG 2 Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela classifica I,**

E' esclusa la possibilità di avvalersi dell'istituto dell'avvalimento per la categoria OG2 in ragione di quanto previsto dall'art. 1 comma 2 del Decreto Ministeriale 10 novembre 2016 n. 248, adottato ai sensi dell'art. 89, comma 11, del D.Lgs. n. 50/2016, per le opere speciali.

Relativamente al possesso dei requisiti di qualificazione individuati nel presente paragrafo, ai sensi dell'art. 216, comma 14, del D. Lgs. n. 50/2016, si applicano le disposizioni di cui all'art. 92, comma, 2 del D.P.R. n. 207/2010.

12. Pagamento del contributo a favore dell'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo ANAC pari a € 20,00 (euro venti/00).

Ai fini del versamento di cui sopra, il codice CIG attribuito alla presente gara è quello indicato nella presente Lettera di invito.

Il pagamento della contribuzione potrà essere effettuato con una delle modalità di cui alla delibera dell'ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018 "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2019", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 55 del 06/03/2019. Per ogni ulteriore dettaglio si fa rinvio all'indirizzo <http://www.anticorruzione.it>.

A comprova dell'avvenuta corresponsione, il Concorrente deve allegare la ricevuta del versamento.

La mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

13. Termini, condizioni e modalità di presentazione delle offerte

Il termine di presentazione dell'offerta è il **23/10/2019, ore 12:00**.

L'offerta, da presentarsi tramite piattaforma del MePA, è articolata in "Documentazione amministrativa" e "Offerta economica".

A) Documentazione amministrativa: le imprese concorrenti dovranno inserire negli appositi campi (indicati a sistema come "obbligatorî") e inviare a corredo dell'offerta, i documenti che di seguito si elencano, firmati digitalmente dal legale rappresentante, a pena di esclusione dalla gara:

A.1) la presente lettera di invito, firmata digitalmente per accettazione;

A.2) tutti gli elaborati facenti parte del Progetto Esecutivo validato, firmati digitalmente per accettazione;

A.3) l'attestazione, con annessa dichiarazione di conformità all'originale nei termini di legge, rilasciata da Società Organismo di Attestazione di cui al D.P.R. 34/2000, regolarmente autorizzata, in corso di validità, e relativa alle Categorie OG2 Classifica I, incrementata di un quinto ai sensi dell'art. 61, comma 2, del D.P.R. 207/2010,

N.B. Nel caso di imprese raggruppate o consorziate detto incremento, ai sensi della citata disposizione, si applica con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziata a condizione che la stessa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara; nel caso di imprese raggruppate o consorziate la disposizione non si applica alla mandataria ai fini del conseguimento del requisito minimo di cui all'articolo 92, comma 2 del D.P.R. 207/2010.

A.4) la **domanda di partecipazione alla gara** (*all.1*), sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente, di cui dovrà essere allegata copia di un documento di identità in corso di validità, che dovrà indicare:

- la forma giuridica di partecipazione alla gara tra quelle previste all'art. 45, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;

- (*nel caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, che non partecipino in proprio*) indicare per quali consorziate il consorzio concorre. A tali consorziate è fatto divieto, ai sensi dell'art. 48, comma 7, di partecipare in qualsiasi altra forma alla gara. In caso di violazione, saranno esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato, trovando altresì applicazione l'art. 353 c.p.;

- (*nel caso di RTI o consorzi ordinari di concorrenti costituendi di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e) e f) del D. Lgs. 50/2016*):

indicare la denominazione sociale, la forma giuridica, la sede legale della mandataria e delle mandanti nonché le parti/quote dell'appalto che saranno eseguite dai singoli operatori economici raggruppandi/consorziandi. Si precisa che ai sensi dell'art. 92, comma 2, del D.P.R. 207/2010, nel caso di di RT orizzontale la mandataria dovrà essere qualificata in misura maggioritaria rispetto alle mandanti e comunque nella misura minima del 40%, la mandante nella misura minima del 10% e complessivamente il raggruppamento o il consorzio deve essere qualificato per la totalità dei lavori (100%). Nel rispetto delle percentuali di qualificazione sopra indicate, il raggruppamento potrà liberamente indicare le quote di esecuzione dei lavori di ciascun componente

contenere la dichiarazione, ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice, sottoscritta digitalmente dai legali rappresentanti di tutte le imprese associate, di impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza

all'impresa designata come mandataria, che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;

- (nel caso di RTI o consorzi ordinari di concorrenti costituiti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) del D. Lgs. 50/2016) indicare: la denominazione sociale, la forma giuridica, la sede legale della mandataria e delle mandanti, nonché le parti/quote dell'appalto che saranno eseguite dai singoli operatori economici raggruppati/consorzati.

Si precisa che ai sensi dell'art. 92, comma 2, del D.P.R. 207/2010, nel caso di RT orizzontale, la mandataria dovrà essere qualificata in misura maggioritaria rispetto alle mandanti e comunque nella misura minima del 40%, la mandante nella misura minima del 10% e complessivamente il raggruppamento o il consorzio deve essere qualificato per la totalità dei lavori (100%). Nel rispetto delle percentuali di qualificazione sopra indicate, il raggruppamento potrà liberamente indicare le quote di esecuzione dei lavori di ciascun componente.

N.B.: nel caso di RTI già costituito, dovrà essere inserito nella Documentazione amministrativa sulla piattaforma del MePA, l'atto costitutivo contenente il mandato collettivo speciale con rappresentanza di cui all'art. 48, comma 12, del Codice, risultante da scrittura privata autenticata, conferito da tutte le mandanti all'operatore economico mandatario, con annessa dichiarazione di conformità all'originale nei termini di legge sottoscritta digitalmente;

- (se pertinente) la denominazione delle imprese cooptate ai sensi dell'art. 92, comma 5, del D.P.R. 207/2010, con indicazione della percentuale dei lavori che verranno eseguiti in ogni caso non superiore al 20% dell'importo complessivo dei lavori e fermo restando che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute dalle cooptate deve essere almeno pari all'importo dei lavori a queste ultime affidati;

- di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, della viabilità di accesso, delle particolari caratteristiche dei materiali da fornire, delle discariche autorizzate, nessuna esclusa ed eccettuata, condizioni tutte che influiscono sia sulla esecuzione dei lavori che sulla determinazione della propria offerta, giudicandola, quindi, remunerativa;

- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel presente documento, nel Capitolato Speciale di Appalto e negli altri elaborati di progetto, compresi il piano di sicurezza e coordinamento, i grafici di progetto ed il cronoprogramma, impegnandosi ad osservare le istruzioni che verranno impartite dal Direttore dei Lavori;

- di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, al trasporto e smaltimento dei rifiuti - anche speciali - e/o residui di lavorazione, nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori e degli obblighi derivanti dalla normativa vigente in materia di regolarità contributiva;

- di aver accertato, in relazione allo specifico lavoro, l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori nonché la disponibilità delle attrezzature adeguate all'entità ed alla tipologia dei lavori in appalto e della prevista cantierizzazione;

- che l'offerta tiene conto dei piani di sicurezza che dovranno essere predisposti dall'impresa;

- di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili nel tempo indicato, gli elaborati progettuali adeguati ed il prezzo nel complesso remunerativo e tale da consentire l'offerta presentata;

- di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1467 del codice civile ed accettando espressamente la clausola per cui non si darà luogo ad alcuna revisione dell'importo contrattuale, salvo quanto disposto dall'art. 106 del Codice;

h) di essere edotto delle circostanze che impongono all'Agenzia l'ultimazione dei lavori entro il termine improrogabile di 365 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, nonché delle penali stabilite nel Capitolato Speciale di Appalto.

- che l'offerta è valida e vincolante per 180 giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.

N.B.: nel caso di consorzio ex art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016, che non partecipi in proprio, dovrà essere inserito nella Documentazione amministrativa l'estratto dell'atto costitutivo del consorzio, dal quale si evinca chiaramente la natura del consorzio medesimo e le eventuali imprese consorziate, evidenziando quelle indicate quali esecutrici.

A.6) il Documento di Gara Unico Europeo D.G.U.E. (all.II) – in relazione ai requisiti di cui agli articoli 80 e 83 del Codice – consistente in un'autodichiarazione, resa dal legale rappresentante del concorrente - ovvero da un procuratore speciale (in tale ipotesi unitamente alla procura in originale ovvero in copia autentica ai sensi del DPR 445/00 debitamente sottoscritta e recante copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità) ai sensi e secondo le modalità di cui alle "Linee Guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016" predisposte a cura del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 174 del 27 luglio 2016.

In particolare:

- nella **Parte II, lettera A**, dovrà essere indicata la forma giuridica di partecipazione alla gara tra quelle previste all'art. 45 del D. Lgs. 50/2016, così come indicata nell'ambito della domanda di partecipazione;

- nella **Parte II, lettera B**, dovranno essere inserite informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico, ai sensi dell'art. 80 comma 3 del D. Lgs. 50/2016, dovranno essere indicati i **dati** (nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, luogo di residenza, posizione ricoperta) oltre che del sottoscrittore, **dei seguenti soggetti**¹:

- a) *in caso di impresa individuale: titolare e direttori tecnici;*
- b) *in caso di società in nome collettivo: soci e direttori tecnici;*
- c) *in caso di società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttori tecnici;*
- d) *in caso di altro tipo di società o consorzio: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza (quali gli institori e i procuratori ad negotia), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di vigilanza di cui all'art. 6 del D.Lgs. 231/2001), direttore tecnico, socio unico persona fisica e socio di maggioranza² in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro ³;*
- e) *soggetti di cui ai punti precedenti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, tra i quali rientrano, in caso di cessione di azienda o di ramo d'azienda, di fusione o incorporazione di società, anche i soggetti che hanno rivestito la carica presso la società cedente, fusa o incorporata nell'anno antecedente la data di inoltro della presente lettera di invito;*

- **in caso di partecipazione in forma associata**, di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) (qualora il consorzio non partecipi in proprio), c) (qualora il consorzio non partecipi in proprio), d), e), f) e g) – per ciascuno degli operatori partecipanti dovrà essere presentato un **DGUE distinto**, recante le informazioni richieste dalle Parti da II a VI;

le dichiarazioni rese nell'ambito della **Parte III lettera A** si intendono riferite, da parte del soggetto che

¹ Per ogni ulteriore chiarimento in merito all'ambito soggettivo di applicazione del motivo di esclusione attinente all'assenza di condanne penali (art. 80 co. 1 e 3 del Codice) si rinvia al Comunicato dell'ANAC del 26 ottobre 2016;

² Con socio di maggioranza deve intendersi sia il socio persona fisica che il socio persona giuridica, in conformità a un approccio sostanzialistico alla normativa, che attribuisce rilievo ai requisiti di moralità di tutti i soggetti che condizionano la volontà degli operatori che stipulano contratti con la Pubblica Amministrazione, a prescindere dalla circostanza che siano persone fisiche o giuridiche, in ossequio ai principi di lealtà, correttezza, trasparenza e buona amministrazione (cfr. Cons. Stato, sez. III, 02/03/2017 n. 975).

³ Nel caso di società diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice nelle quali siano presenti due soli soci ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, dovranno essere indicati i dati di entrambi i soci.

sottoscrive le offerte, per quanto di propria conoscenza, anche a tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D Lgs. n. 50/2016, espressamente indicati nella Parte II lettera B.

Inoltre, nell'ambito del DGUE ciascun concorrente dovrà dichiarare il possesso dei seguenti requisiti:

- non trovarsi nelle **condizioni di esclusione** di cui all'art. 80, del D.Lgs. n. 50/2016 (Parte III);
- ai sensi dell'art. 83, comma 1, lett. a) iscrizione alla CCIAA competente, con indicazione della data e del numero di iscrizione (Parte IV, lettera A, punto 1);

- qualora intenda ricorrere al subappalto, dichiarare la volontà di ricorrere al subappalto, elencando le lavorazioni che intende subappaltare e la relativa quota (Parte II, lettera D). Si precisa che: in mancanza dell'indicazione della volontà di avvalersi del subappalto, il subappalto è vietato; non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

- Relativamente ai **requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa**, l'operatore dovrà dichiarare all'interno del DGUE il possesso dell'attestazione SOA (Parte II);

A.7) la dichiarazione sostitutiva integrativa del D.G.U.E. (all.III) – art. 80, comma 5, lett. *fbis* e *fter* del D.Lgs. n. 50/2016, consistente in un'autodichiarazione resa dal legale rappresentante del concorrente ovvero da un procuratore speciale, per attestare il possesso dei requisiti di cui all'art. 80, comma 5, lett. *fbis* e *fter* del D.Lgs. n. 50/2016. Detto documento deve essere compilato da tutti i soggetti tenuti a compilare il D.G.U.E.

A.8) una garanzia fideiussoria, di importo pari ad € 13.850,00 (Euro tredicimilaottococinquanta/00), corrispondente al 2% dell'importo posto a base di gara da prestarsi in una delle modalità di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016. Qualora la garanzia venga prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c., la sua operatività entro 15 giorni, su semplice richiesta scritta dell'Agenzia, nonché l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse affidatario, alle stesse condizioni di quella provvisoria. La garanzia fideiussoria dovrà essere conforme allo schema tipo approvato con Decreto Legge 19 gennaio 2018, n. 31, del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. La garanzia provvisoria dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 93 comma 7 l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50% per le imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000. La riduzione del 50%, non cumulabile con quella di cui al primo periodo del citato art. 93 comma 7, trova applicazione anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

Per fruire delle riduzioni di cui all'art. 93, comma 7 del Codice, il concorrente segnala e documenta, contestualmente alla presentazione della cauzione provvisoria il possesso dei relativi requisiti fornendo copia conforme dei certificati posseduti. Il requisito relativo alla natura di microimpresa, piccola o media impresa⁴ dovrà essere attestato mediante una dichiarazione in cui il legale

⁴ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle micro, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36):

- **Microimprese:** imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 Milioni di EUR.

- **Piccole imprese:** imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 10 Milioni di EUR.

rappresentante renda noto - ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00 allegando copia di un valido documento di riconoscimento – che l'operatore è una microimpresa, piccola o media impresa.

Trovano altresì applicazione le ulteriori percentuali di riduzione previste dall'art. 93 co. 7 D.Lgs. 50/2016 per le imprese in possesso delle certificazioni previste nel citato comma, fermo restando che in caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

La cauzione provvisoria e la dichiarazione di impegno del fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora il concorrente dovesse risultare aggiudicatario, nonché la certificazione di qualità per ottenere il dimezzamento della cauzione, dovranno essere prodotte attraverso il sistema MePA secondo una delle modalità che seguono:

- 1) sotto forma di documento informatico, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante per quanto attiene la cauzione provvisoria e l'impegno del fideiussore e dal soggetto dotato dai necessari poteri dell'ente certificatore per quanto attiene la certificazione di qualità, in alternativa, il possesso della certificazione di qualità potrà esser attestato con idonea dichiarazione, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante;
- 2) sotto forma di copia informatica di documento cartaceo. In tale caso la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata da un pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale, ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale da notaio o pubblico ufficiale.

A.9) Comprova dell'avvenuto versamento del contributo per l'A.N.A.C. di importo pari a € 80,00 (Euro ottanta/00) così come disposto dalla Delibera ANAC n. 1174 del 19 dicembre 2018.

Il pagamento della contribuzione potrà essere effettuato con una delle modalità indicate sul sito dell'ANAC. Per ogni ulteriore dettaglio si fa rinvio all'indirizzo <http://www.anticorruzione.it>.

A comprova dell'avvenuta corresponsione, il concorrente deve allegare all'offerta la copia del versamento, corredata da dichiarazione di autenticità della stessa firmata digitalmente.

A. 10) (Se del caso) dichiarazione di **SUBAPPALTO**: il concorrente dovrà indicare la volontà di avvalersi del subappalto, la quota/parte e la specifica attività che si intende subappaltare, ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016

A. 11) (Se del caso) dichiarazione di **AVVALIMENTO**: il concorrente dovrà indicare la volontà di ricorrere all'istituto dell'avvalimento, allegando la documentazione richiesta dall'art. 89 del D.Lgs. 50/2016, il contratto di avvalimento e la dichiarazione sul possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e di qualificazione sopra descritti.

A.12) PASSOE: Ai sensi dell'art. 216, comma 13, del D. Lgs. n. 50/2016, la Stazione Appaltante verifica i requisiti di carattere generale, di idoneità professionale e tecnico-organizzativi esclusivamente tramite la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, istituita presso l'Autorità, mediante il sistema AVCPass.

A tal fine, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale Anac (Servizi ad accesso riservato – AVCPass) secondo le istruzioni ivi contenute. L'operatore economico, effettuata la registrazione al servizio AVCPass e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare (attraverso il CIG della procedura), ottiene dal sistema un PASSOE (art. 2, comma 3, lett. b), della delibera ANAC n. 157/2016), da firmare digitalmente e da caricare a sistema nella busta contenente la documentazione amministrativa.

A.13) Patto di Integrità (all.IV): il concorrente è tenuto a presentare il Patto di integrità, di cui all'art. 1, comma 17, della L. n. 190/2012, sottoscritto digitalmente. Tale dichiarazione dovrà essere resa in conformità al modello allegato sulla piattaforma del MePA nella sezione relativa alla documentazione amministrativa.

Si precisa che è necessario fleggere la dichiarazione ai fini dell'applicazione dell'art. 1, comma 9, lettera e) della L. n. 190/2012, previsto all'art. 3 – Obblighi a carico dell'operatore economico.

A.14) Informativa in materia di "Trattamento dei dati personali" ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, debitamente datata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico e da rendersi in conformità al modello allegato alla presente informativa (all. V)

SPECIFICHE MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA PER LE SEGUENTI FORME GIURIDICHE:

► **Raggruppamento temporaneo costituito:**

- la domanda di partecipazione dovrà essere firmata dal soggetto mandatario;
- ogni componente del RTI dovrà presentare un D.G.U.E. distinto;
- ogni componente del RTI dovrà presentare una dichiarazione sostitutiva integrativa del D.G.U.E. distinta;
- la garanzia fideiussoria dovrà essere intestata alla mandataria con indicazione che il soggetto garantito è il raggruppamento temporaneo;
- la riduzione del 50% della garanzia e le ulteriori riduzioni percentuali previste all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, saranno consentite solamente qualora venga prodotta la certificazione del sistema di qualità di ogni singolo componente;
- il contributo ANAC dovrà essere presentato dal soggetto capogruppo;
- dovrà essere inserito nella Documentazione amministrativa sulla piattaforma del MePA, l'atto costitutivo contenente il mandato collettivo speciale con rappresentanza di cui all'art. 48, comma 12, del Codice, risultante da scrittura privata autenticata, conferito da tutte le mandanti all'operatore economico mandatario, che dovrà indicare le quote di partecipazione al raggruppamento, con annessa dichiarazione di conformità all'originale nei termini di legge;
- il PASSOE deve essere presentato dal soggetto designato quale mandatario e contenere i dati di tutto il raggruppamento;
- il Patto di Integrità dovrà essere presentato da ciascuna impresa componente il RTI;
- l'Informativa in materia di privacy dovrà essere presentata da ciascuna impresa componente il RTI.

► **Raggruppamento temporaneo costituendo:**

- la domanda di partecipazione dovrà essere firmata da ciascun componente del raggruppamento;
- ogni componente del RTI dovrà presentare un D.G.U.E. distinto;
- ogni componente del RTI dovrà presentare una dichiarazione sostitutiva integrativa del D.G.U.E. distinta;
- la garanzia fideiussoria dovrà essere intestata a ciascun componente del raggruppamento;
- la riduzione del 50% della garanzia e le ulteriori riduzioni percentuali previste all'art. 93, del D.Lgs. n. 50/2016, saranno consentite solamente qualora venga prodotta la certificazione del sistema di qualità di ogni singolo componente;
- il contributo ANAC dovrà essere presentato dal soggetto capogruppo;
- il PASSOE dovrà essere presentato dal soggetto designato quale mandatario e contenere i dati di tutto il raggruppamento;
- il Patto di Integrità dovrà essere presentato da ciascuna impresa componente il RTI;
- l'Informativa in materia di privacy dovrà essere presentata da ciascuna impresa componente il RTI;
- dovrà essere inserita nella Documentazione amministrativa sulla piattaforma del MePA, la dichiarazione, ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice, sottoscritta digitalmente dai legali rappresentanti di tutte le imprese associate, di impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa designata come mandataria, che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

B) Offerta economica

L'offerta economica formulata seguendo le modalità telematiche richieste dalla Piattaforma MePA firmata digitalmente dal legale rappresentante del concorrente.

N.B. La Stazione Appaltante ha quantificato i costi della manodopera in € 76.148,93. Si richiede, pertanto, al concorrente una propria quantificazione dei costi in questione, che in sede di eventuale verifica di congruità dell'offerta oppure prima dell'aggiudicazione - dovranno risultare conformi a quanto previsto dall'art. 97 comma 5 lett. d) del Codice; l'importo indicato dovrà essere diverso da € 0, a pena di esclusione.

- **gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza** sui luoghi di lavoro, già computati nell'importo complessivo offerto, afferenti l'attività di impresa propria del concorrente in relazione all'appalto di cui trattasi, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.lgs. n. 50/2016; Tali costi, pena l'esclusione, dovranno essere espressamente indicati e non potranno essere pari a € 0. In relazione al ribasso percentuale unico offerto, non saranno presi in considerazione decimali superiori al secondo. In caso di discordanza tra il valore della percentuale di ribasso espresso in cifre e quello espresso in lettere, si considererà valida l'offerta più conveniente per la Stazione Appaltante. Non saranno ammesse offerte condizionate o non corrispondenti alle indicazioni riportate nella presente lettera di invito.

14. Verifica dell'anomalia

Così come previsto dall'art. 97 comma 8 del Codice, si procederà all'esclusione automatica delle offerte con una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, individuata ai sensi di quanto disposto dall'art. 97, comma 3 bis e 8 del D. Lgs. 50/2016.

L'esclusione automatica non si applica qualora il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci.

Nel caso in cui le offerte ammesse siano pari o superiore a 5 (cinque), si procederà alla valutazione di congruità delle stesse secondo quanto previsto dall'art. 97, commi 2 e 2 bis del D.Lgs. n. 50/2016. L'Amministrazione, in ogni caso, potrà valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa ex art 97, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, secondo le modalità di cui ai commi 4, 5 del predetto articolo.

Per la determinazione della soglia di anomalia, il RUP procederà secondo quanto previsto dall'art. 97 commi 2 (nel caso in cui il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a 15) o 2 bis, (nel caso in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a 15),

Si procederà all'esclusione, ai sensi degli artt. 59, comma 3, lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, delle offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

15. Svolgimento della gara

Le operazioni di verifica delle offerte pervenute avranno inizio il giorno 25/10/2019, alle ore 10:00, attraverso la piattaforma del MePA e saranno svolte da parte del RUP, assistito da due funzionari della Direzione Regionale Sicilia dell'Agenzia del Demanio in qualità di testimoni.

Il RUP dichiarerà aperta la seduta pubblica, durante la quale si accerterà la conformità della documentazione pervenuta e la tempestività della sua ricezione tramite MePA.

Si procederà alla verifica e all'esame della Documentazione amministrativa presentata da ciascun offerente, procedendo a verificarne la regolarità e la correttezza formale.

Ove fossero riscontrate carenze di qualsiasi elemento formale della documentazione amministrativa, queste possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016.

Ai fini della sanatoria, la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione assegnato ai sensi della sopra citata disposizione, il concorrente sarà escluso dalla gara.

I documenti dovranno essere redatti preferibilmente utilizzando i modelli allegati alla presente lettera di invito e comunque in conformità agli stessi e mediante i format del MePA.

Qualora il concorrente non intenda utilizzare i predetti modelli, predisposti in funzione delle varie dichiarazioni da rendere in virtù della normativa di settore e in ragione delle forme giuridiche dei concorrenti, sarà cura dell'operatore economico fornire tutte le informazioni ivi contenute, la cui mancanza potrebbe, nei casi previsti dalla legge, comportare l'esclusione dalla presente procedura selettiva.

Si precisa che qualora ci fossero previsioni difformi nella presente lettera di invito e nei modelli allegati, prevarranno le disposizioni contenute nella lettera di invito.

In caso di discordanza tra le dichiarazioni rese dal concorrente a sistema nel MePA e quelle certificate nelle dichiarazioni rese tramite i modelli allegati, prevarranno queste ultime.

Saranno esclusi i concorrenti per i quali la Stazione Appaltante accerti, sulla base di univoci elementi, che le relative offerte sono imputabili a un unico centro decisionale.

Verificata l'ammissibilità dei concorrenti relativamente ai documenti della Documentazione amministrativa, il RUP procederà all'esame della documentazione costituente l'Offerta economica presentata dai concorrenti non esclusi.

In caso di offerte uguali accettabili, si procederà ai sensi dell'art. 77, del R.D. n. 827/1924, con esperimento della licitazione privata tra le medesime ed eventuale successivo sorteggio.

16. Aggiudicazione e stipula del contratto

La proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare i lavori anche in presenza di una sola offerta valida.

La Stazione appaltante si riserva, inoltre, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, come previsto dall'art. 95, comma 12, del D.lgs. n. 50/2016.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, sull'offerente cui la Stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Ai fini dell'efficacia dell'aggiudicazione, dovrà essere verificato il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale dichiarati in sede di gara dall'aggiudicatario, tramite sistema AVCPass.

Prima dell'aggiudicazione, la Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art.95, comma 10, del Codice, la Stazione appaltante relativamente ai costi della manodopera, prima dell'aggiudicazione, procederà a verificare il rispetto di quanto previsto all'art. 97, comma 5 lett. d) del Codice.

La Stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1, del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la Stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La Stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo, altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (D.Lgs. n. 159/2011 c.d. "Codice antimafia"). Qualora la

Stazione Appaltante proceda ai sensi degli articoli 88, comma 4-bis, e 92 comma 3, del D.Lgs. n. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verificano le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92 commi 3 e 4 del citato decreto.

La stipula ha luogo, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'Aggiudicatario.

L'Aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis), del Codice.

Il documento di stipula viene generato automaticamente dalla piattaforma del MePA e contiene i dati della RdO e i dati dell'offerta aggiudicata in via definitiva.

Il contratto d'appalto si intende validamente perfezionato al momento in cui il documento di stipula firmato digitalmente è caricato dalla Stazione Appaltante sulla piattaforma (art. 52 delle *Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione*, presenti sulla piattaforma del MePA).

Il contratto stipulato non è soggetto a registrazione obbligatoria, pertanto sarà registrato a cura della parte interessata solo in caso d'uso, a esclusivo onere e spese dell'affidatario.

Tuttavia, per l'assolvimento dell'imposta di bollo di cui alla parte I della Tariffa del D.P.R. n. 642 del 1972, prima della sottoscrizione del contratto, l'aggiudicatario dovrà far pervenire alla Stazione Appaltante un contrassegno da € 16,00 per ogni 100 righe, del documento di stipula.

17. Cauzione definitiva e obblighi assicurativi

All'atto della stipulazione del contratto, l'Aggiudicatario presenta la garanzia definitiva in favore dell'Agenzia del Demanio da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Contestualmente, la garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata, automaticamente, ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'Aggiudicatario.

La Stazione Appaltante ha, altresì, diritto di valersi sulla cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, per l'eventuale maggior spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto ovvero per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Aggiudicatario per eventuali inadempimenti derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere..

L'Appaltatore è obbligato a reintegrare immediatamente (e, comunque, nel termine di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione) la cauzione di cui la Stazione Appaltante abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del Contratto.

La cauzione resta vincolata per tutta la vigenza del Contratto e sarà svincolata secondo quanto previsto dall'art. 103, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 103, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, l'Appaltatore è obbligato a costituire e consegnare alla Stazione Appaltante, almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La composizione della polizza è meglio specificata all'art. 35 del Capitolato speciale d'appalto.

La suddetta polizza deve inoltre assicurare la Stazione Appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori per un massimale di € 500.000,00, sollevando la stessa da ogni responsabilità al riguardo.

18. Accesso agli atti e accesso civico

Il diritto di accesso agli atti ex art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016 sarà consentito nei limiti e secondo le modalità di cui al *Regolamento* dell'Agenzia del Demanio sulla disciplina della legge 241/1990 (pubblicato sulla GURI Serie Generale n. 35 del 12 febbraio 2016) e reperibile sul sito istituzionale ed il diritto di accesso civico in conformità a quanto prescritto nel D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97.

19. Disposizioni generali

La partecipazione alla RdO mediante presentazione dell'offerta, comporta per l'operatore partecipante l'accettazione incondizionata di tutte le clausole, norme e condizioni contenute nella presente lettera di invito e nei documenti che compongono il Progetto Esecutivo validato.

Per quanto non previsto nella presente lettera di invito, in quanto applicabili, valgono le norme e ogni altra disposizione di legge e di regolamento attualmente in vigore per le Amministrazioni dello Stato e le norme del Codice Civile, alle quali si rinvia.

Tutta la documentazione da produrre deve essere redatta in lingua italiana o corredata da traduzione giurata.

Non sono previsti rimborsi per la presentazione delle offerte.

20. Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dalle imprese partecipanti saranno trattati, anche in maniera automatizzata e nel rispetto della normativa in vigore, esclusivamente per le finalità di esperimento della gara, nonché, limitatamente al solo Aggiudicatario, per la successiva stipulazione e gestione del contratto. In particolare, il trattamento dei dati personali si propone la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti in relazione alla gara di cui trattasi. Il conferimento dei dati da parte degli interessati, è assolutamente facoltativo ma necessario per la partecipazione alla presente procedura che, dunque, in mancanza del conferimento, dovrà considerarsi preclusa.

I dati possono essere comunicati, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, ai competenti uffici pubblici, nonché agli altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti di gara. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al Capo III e VIII del GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016/UE). L'interessato ha diritto alla rettifica e all'integrazione dei dati personali, alla cancellazione, alla limitazione del trattamento, nei casi previsti dalla normativa.

I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e conseguenti alla presente procedura.

Titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia del Demanio - DPO è l'Avv. Ivan Frioni sempre contattabile all'indirizzo email: demanio.dpo@agenziademanio.it".

21. Procedure di ricorso

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Palermo, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

22. Norme di rinvio

Per quanto non specificamente disciplinato negli atti di gara predisposti dall'Agenzia, si fa riferimento alle vigenti disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016, al D.P.R. n. 207/2010 per la parte ancora vigente, nonché alle Linee Guida n. 4 ANAC, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*".

CONDIZIONI DELL'AFFIDAMENTO

I. Fanno parte del Contratto d'appalto, che sarà stipulato tramite piattaforma del MePA, sebbene non materialmente allegati allo stesso, ma in quanto depositati agli atti della Stazione Appaltante, i seguenti documenti, già firmati digitalmente per presa visione e accettazione in fase di partecipazione alla gara dall'operatore:

- Capitolato generale d'appalto di cui al D.M. 19 aprile 2000, n. 145;
- I documenti del Progetto Esecutivo validato^{5 6}.

⁵ per eventuali riferimenti, contenuti nei documenti di progetto, ad articoli abrogati del d.P.R. 207/2010, si faccia riferimento al D.M. 7 marzo 2018, n. 49.

- Polizze di garanzia e assicurative di cui all'art. 17 della presente lettera di invito;
- (se trattasi di raggruppamento o consorzio non ancora costituito) la documentazione relativa all'avvenuta costituzione;
- scheda fornitore - tracciabilità dei flussi finanziari.
- patto di integrità.

L'Appaltatore si impegna all'esecuzione dei lavori oggetto di affidamento alle condizioni di cui alla presente lettera di invito e ai documenti sopra elencati.

NB. Si specifica che qualora il contenuto degli elaborati sopra indicati sia in contrasto con il contenuto della presente Lettera d'invito, prevarrà quest'ultimo

II. Normativa di riferimento

Sono contrattualmente vincolanti tutte le norme, legislative e regolamentari, in materia di appalti pubblici e, in particolare, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: il D.Lgs. n. 50/2016, il D.P.R. n. 207/2010 per la parte ancora vigente, le linee guida ANAC, il Codice Civile per quanto applicabile, la normativa vigente in materia di antimafia.

III. Pagamenti

In relazione ai pagamenti si rimanda a quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto, allegato alla RdO sulla Piattaforma del MePA.

Ai sensi dell'art. 113 *bis* del D.Lgs n. 50/2016, il certificato di pagamento è rilasciato nei termini di cui all'articolo 4, commi 2, 3, 4 e 5 del D.Lgs. n. 231/2002, e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

Si precisa, sin da ora, che le fatture, intestate all'Agenzia del Demanio, C.F. 06340981007, via Barberini 38, 00187 Roma, dovranno obbligatoriamente riportare all'interno del tracciato i seguenti dati: codice IPA, il numero di ODA che sarà fornito dall'Agenzia del Demanio, il CIG, il CUP, nonché il numero di protocollo del Contratto prodotto dalla piattaforma del Mercato Elettronico della PA

Inoltre, si precisa che con la conversione in legge del D.L. 24/04/2017 n. 50, i pagamenti in argomento sono soggetti al c.d. *split payment*.

Quanto dovuto sarà liquidato non oltre 30 (trenta) giorni dalla ricezione delle fatture, senza che nulla l'Appaltatore possa pretendere a titolo di interessi, a mezzo bonifico bancario sul conto indicato dall'Appaltatore nella scheda fornitore dallo stesso fornita e agli atti della Stazione Appaltante.

In nessun caso potranno essere addebitati all'Agenzia del Demanio oneri aggiuntivi o rimborsi per spese sostenute nello svolgimento dell'appalto.

Eventuali ulteriori informazioni da inserire all'interno del tracciato verranno comunicate dal RUP Arch. Maximilian Munda, da contattare preliminarmente all'emissione delle fatture per il tramite del SDI.

IV. Penali in caso di ritardo

L'Appaltatore è responsabile dell'esatto adempimento delle prestazioni nascenti dal contratto e dell'esecuzione delle attività appaltate.

L'Agenzia potrà disporre, in ogni momento, verifiche e controlli sull'esatto adempimento delle prestazioni richieste.

L'Agenzia si riserva la facoltà, motivandone le ragioni, di prorogare la scadenza dei lavori in oggetto o di sospendere le tempistiche relative alla conclusione degli stessi, qualora ne sopravvenisse la necessità, senza che l'Appaltatore abbia nulla a pretendere al riguardo.

Qualora l'Appaltatore non espleti i lavori affidatigli nelle tempistiche previste, fatta eccezione per eventuali proroghe concesse dall'Agenzia, sarà applicata una penale pari all'1 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno di ritardo ai sensi dell'art. 113 *bis*, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Ad ogni buon conto, la Stazione Appaltante si riserva il diritto di applicare ulteriori penali, commisurate alla gravità della situazione, in caso di negligenze o inadempienze da parte dell'Appaltatore nell'esecuzione delle singole attività componenti i lavori appaltati.

L'ammontare delle penali irrogate non potrà superare il 10% del corrispettivo contrattuale. Qualora l'importo massimo della penale sia superiore al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, si

procederà alla risoluzione del Contratto per grave inadempimento. Eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo alle predette penali verranno contestati per iscritto e a mezzo PEC dal RUP. L'appaltatore dovrà comunicare le proprie deduzioni al RUP nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla contestazione stessa.

Non si darà luogo all'applicazione delle penali qualora il ritardo dipenda da cause di forza maggiore, purché le stesse siano comunicate a mezzo raccomandata a/r o PEC all'Agenzia entro 5 (cinque) giorni dal loro verificarsi.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente paragrafo non esonera l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

La rifusione delle spese sostenute dalla Stazione appaltante per porre rimedio a inadempimenti contrattuali dell'Appaltatore, così come l'applicazione di eventuali penali, formeranno oggetto di compensazione, mediante ritenuta sulla prima rata utile del corrispettivo da versarsi all'Appaltatore successivamente all'applicazione della penale, ovvero rivalendosi sulla cauzione definitiva.

L'Affidatario è responsabile anche per gli eventuali inadempimenti (totali o parziali) dovuti a soggetti terzi coinvolti dallo stesso nell'esecuzione dell'appalto.

Pertanto, l'applicazione della penale lascia impregiudicato il diritto dell'Agenzia al rimborso delle spese eventualmente sostenute per sopperire alle infrazioni dell'Appaltatore.

V. Risoluzione del contratto

L'Agenzia si riserva di procedere alla risoluzione del contratto, fatti salvi l'incameramento della cauzione definitiva e il risarcimento del danno, nei casi espressamente disciplinati dalla Legge, nella specie dagli artt. 108 e 110 del D.Lgs. n. 50/2016, dal Capitolato Speciale d'Appalto, nonché

- a) a seguito di diffida ad adempiere, in caso di accertata inadempienza, qualora l'Appaltatore non provveda entro il termine perentorio assegnato, mediante PEC, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali previste;
- b) importo delle penali applicate superiore al 10% del valore del contratto;
- c) mancata reintegrazione della cauzione, nel termine di 15 giorni, dalla richiesta ai sensi dell'art. 103, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016;
- d) inosservanza delle disposizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto, nonché delle vigenti normative in tema di appalti pubblici;
- e) per inosservanza del divieto di cessione a terzi, anche solo parziale, del contratto;
- f) non veridicità, anche parziale, delle dichiarazioni fornite ai fini della partecipazione alla gara e alla fase contrattuale;
- g) mancanza, anche sopravvenuta successivamente all'aggiudicazione dell'appalto, dei requisiti minimi di partecipazione alla gara prescritti;
- h) perdita da parte dell'Affidatario dei requisiti di carattere generale e di idoneità professionale richiesti per l'espletamento dei lavori;
- i) inadempienza accertata alle norme di legge in materia di prevenzione degli infortuni, sicurezza sul lavoro ed assicurazioni obbligatorie del personale;
- j) non conformità dei materiali impiegati rispetto alle specifiche e allo scopo dei lavori affidati, come descritti nel Capitolato Speciale d'Appalto;
- k) sospensione dei lavori o mancata ripresa degli stessi da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dell'appalto nei termini previsti;
- l) frode, grave negligenza o grave inadempienza nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali, indipendentemente dall'applicazione delle penali
- m) adozione di comportamenti contrari ai principi del Codice Etico dell'Agenzia del Demanio;
- n) inosservanza dell'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136, in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- o) violazione del patto di integrità sottoscritto con l'Agenzia ai sensi dell'art.1, comma 17, della L. n. 190/2012.

La risoluzione in tali casi opera di diritto, allorché l'Agenzia comunichi tramite PEC all'indirizzo di posta certificata indicato dall'Appaltatore di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art. 1456 c.c.

In caso di risoluzione, sarà corrisposto all'Aggiudicatario il prezzo contrattuale del servizio effettuato, detratte le eventuali penalità e spese di cui ai precedenti articoli. La risoluzione dà,

altresì, alla Stazione Appaltante il diritto di affidare a terzi l'esecuzione del servizio, in danno dell'Affidatario, con addebito a esso dei costi sostenuti in più rispetto a quelli previsti per l'intero appalto.

Fatto salvo quanto previsto ai commi 3 e seguenti dell'art. 110 del D.lgs. n. 50/2016, come modificato dalla L. 55/2019, le stazioni appaltanti, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 del Codice ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpellano progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei lavori, servizi o forniture.

L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario.

Per quanto non espressamente regolato nella presente lettera di invito e nel Capitolato Speciale d'Appalto, Elaborato TW1802_PE_GE_R_004_00, relativamente alla disciplina della risoluzione e del recesso dal contratto, trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli 1453 e ss. del Codice Civile.

VI. Recesso unilaterale

La Stazione Appaltante si riserva, inoltre, la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto secondo le modalità ed i termini di cui all'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016, con un preavviso di almeno venti giorni, da comunicarsi all'Appaltatore a mezzo PEC.

In caso di recesso l'Affidatario avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato all'attività svolta, purché regolarmente effettuata, comprensiva delle spese sostenute e dovute dalla Stazione Appaltante, rinunciando lo stesso espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, e a ogni ulteriore compenso, indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art.1671 c.c.. Il pagamento di quanto previsto sarà effettuato previa presentazione della documentazione giustificativa del servizio prestato e delle spese sostenute.

VII. Cessione del Contratto e cessione del credito

È fatto assoluto divieto all'Appaltatore di cedere, a qualsiasi titolo, il presente Contratto, a pena di nullità della cessione stessa, come disposto dall'articolo 105, comma 1, del D.Lgs. 50/2016.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente punto costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

La cessione dei crediti per i corrispettivi delle prestazioni comprese nel Contratto è consentita nei casi, entro i limiti e con le modalità stabilite dall'art.106 del D.Lgs. n. 50/2016, con riserva di rifiuto da parte dell'Agenzia, manifestato ai sensi del comma 13 dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016.

VIII. Trasparenza

L'Appaltatore attesta sotto la propria responsabilità che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la stipula del Contratto, dichiarando di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, somme di denaro o altra utilità a titolo d'intermediazione o simili volte a facilitare la stipula del Contratto stesso.

L'Appaltatore si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di denaro o altre utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente contratto.

IX. Modello ex D.Lgs. 231/2001, Codice Etico , monitoraggio dei rapporti intercorrenti tra l'Agenzia e l'Appaltatore a fini dell'anticorruzione e Patto di integrità

L'Appaltatore si impegna ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Agenzia ex D.Lgs. n. 231/2001, reperibile sul sito istituzionale, ed a tenere un comportamento in linea con il relativo Codice Etico e, comunque, tale da non esporre l'Agenzia al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto. L'inosservanza di tale impegno

costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima l'Agenzia a risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c..

L'Appaltatore si impegna, inoltre, a manlevare l'Agenzia da eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima dalla violazione dell'impegno di cui al periodo precedente.

L'Aggiudicatario che, per qualsiasi motivo, venga a conoscenza di situazioni particolari in capo alle attività dell'Agenzia o alle strutture dell'ufficio (ubicazione di impianti, codici di sblocco dei sistemi, dati etc.), è obbligato alla massima riservatezza nei confronti di qualunque soggetto esterno, sia in corso di svolgimento del servizio sia in caso di risoluzione o naturale decorso dei termini contrattuali.

L'Aggiudicatario, con la sottoscrizione del Patto di Integrità prodotto in sede di gara e successivamente allegato al contratto, sarà chiamato a dichiarare, ai sensi della Legge 190/2012, per sé e per i soci facenti parte della compagine sociale che non sussistono relazioni di parentela o affinità tra lo stesso e i dipendenti dell'Agenzia del Demanio e che, ai fini della conclusione del Contratto, non è stata corrisposta o promessa alcuna utilità, regalia o compenso di alcun tipo a dipendenti dell'Ente nonché che nei suoi confronti non sono stati emessi provvedimenti interdittivi di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex dipendenti dell'Agenzia del Demanio che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto della stessa, nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

E' vietata la corresponsione, diretta o a mezzo di intermediario, a dipendenti ovvero a componenti degli organi sociali dell'Agenzia di parte o tutto il corrispettivo derivante dal presente Contratto.

L'Appaltatore si obbliga al rispetto del Patto di Integrità sottoscritto digitalmente ai fini di partecipazione alla procedura negoziata, pena la risoluzione del Contratto.

X. Responsabilità

L'Appaltatore solleva la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità verso terzi in ogni caso connessa all'esecuzione dell'intervento affidato. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico della Stazione Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

Nessuna responsabilità potrà essere imputata alla Stazione Appaltante per furti, dispersioni o danni a materiali ed attrezzature di proprietà dell'aggiudicatario verificatisi presso il luogo di svolgimento del servizio.

Sono a carico dell'Aggiudicatario anche tutte le misure e gli adempimenti necessari per evitare il verificarsi di danni di qualsiasi natura a persone o cose nell'esecuzione dell'incarico. Per tutti gli eventuali danni derivanti dall'esecuzione del contratto, l'Aggiudicatario si impegna a tenere indenne ed a manlevare l'Agenzia.

XI. Obblighi specifici dell'Appaltatore.

L'Appaltatore si obbliga a eseguire le prestazioni oggetto del Contratto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 1176, comma 2, c.c., nel rispetto delle norme vigenti, nonché secondo le condizioni, le modalità e i termini previsti nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Fermo quanto previsto nel precedente periodo, l'Appaltatore si obbliga, altresì, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) ad adempiere a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, nonché in materia di sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi;
- b) ad osservare la massima riservatezza su notizie o informazioni di qualsiasi natura in ogni modo acquisite nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto;
- c) a comunicare all'Agenzia del Demanio ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento delle attività;
- d) ad organizzare una struttura tale da garantire lo svolgimento delle attività in conformità ai tempi e alle modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto;
- e) ad eseguire le prestazioni conformemente al Capitolato Speciale d'Appalto e secondo quanto indicato nell'offerta;

- f) a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme applicabili alle attività oggetto di affidamento;
- g) a consentire all'Agenzia di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del Contratto e a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Inoltre, l'Appaltatore è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi coinvolti nell'espletamento del servizio. Esso è obbligato a osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza.

L'Appaltatore ha l'obbligo di garantire i lavoratori per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento delle attività affidate, sollevando la Stazione Appaltante da ogni eventuale richiesta di risarcimento. L'Appaltatore ha l'obbligo di osservare, oltre che le condizioni contrattuali contenute nella presente lettera di invito, nel Capitolato Speciale d'Appalto, tutta la normativa cogente, vigente alla data attuale o che assume validità durante l'espletamento dei lavori, in tema di assicurazioni sociali del personale addetto, e di corrispondere i relativi contributi, esonerando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità civile in merito.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore per tutta la durata dei lavori e indipendentemente dalla natura e dalle dimensioni degli stessi.

XII. Oneri a carico dell'Appaltatore

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri già previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto, quelli a lui imposti per legge, per regolamenti o in forza del capitolato generale.

In ogni caso, si intendono comprese nei lavori, e perciò a carico dell'Appaltatore, le spese per:

- a) l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri;
- b) il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
- c) attrezzi e opere provvisoriale e quanto altro occorre all'esecuzione piena e perfetta dei lavori;
- d) rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere dal giorno in cui comincia la consegna fino al compimento del collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione;
- e) le vie di accesso al cantiere;
- f) la tenuta del giornale dei lavori, l'acquisizione di documentazione fotografica, la messa a disposizione di idoneo locale e delle necessarie attrezzature per la direzione dei lavori; passaggio, occupazioni temporanee e risarcimento di danni per l'abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;
- g) la custodia, la manutenzione e la conservazione delle opere fino al collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione;
- h) le verifiche delle strutture, l'esecuzione delle prove sui materiali, l'assistenza alle prove di carico e le relative denunce ai sensi della Legge 1086/71 e s.m.i. se necessario;
- i) i campionamenti e le prove sui materiali previste da capitolato e/o ordinate dalla Direzione Lavori;
- j) la predisposizione degli elaborati 'as built' delle opere eseguite;
- k) le dichiarazioni, certificazioni e documentazioni a corredo delle opere eseguite;
- l) l'assistenza alle operazioni di collaudo e verifica in corso d'opera e finali.

L'Appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni del capitolato speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

L'Appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Deve inoltre ottemperare alle richieste del coordinatore per la sicurezza e provvedere alla nomina degli addetti come richiesti dalla legge.

Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'Appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza.

L' Appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

XIII. Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge 136/2010, l'aggiudicatario si obbliga a utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa, comunicato prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati a eseguire movimentazioni sullo stesso. L'Appaltatore si impegna a comunicare all'Agenzia del Demanio, entro 7 giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto e ai soggetti autorizzati a operare su di esso.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.

L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione all'Agenzia del Demanio e alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della provincia ove ha sede la Stazione Appaltante, dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'aggiudicatario si impegna, inoltre, a trasmettere i predetti contratti all'Agenzia, ai fini della verifica di cui al comma 9 dell'art. 3 della legge 136/2010.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

XIV. Obblighi di riservatezza

L'Appaltatore, a pena di risoluzione del contratto, ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione dei lavori o comunque in relazione ad essi, di non divulgarli in alcun modo e forma, e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dei presentiservizi.

L'obbligo di cui al comma precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale, originario o predisposto in esecuzione, dei lavori.

L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di tutti coloro che sono coinvolti, a vario titolo, nell'esecuzione dei lavori, degli obblighi di riservatezza anzidetta.

L'Appaltatore si impegna, altresì, al rispetto del Regolamento 2016/679/UE e ss.mm.ii., nonché dei relativi regolamenti di attuazione, a pena di risoluzione del contratto.

I dati, gli elementi e ogni informazione acquisita in sede di offerta sono utilizzati dall'amministrazione aggiudicatrice esclusivamente ai fini del procedimento di gara e dell'individuazione del soggetto Affidatario, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali.

XV. Consenso al trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dalle imprese partecipanti saranno trattati, anche in maniera automatizzata e nel rispetto della normativa in vigore, esclusivamente per le finalità di esperimento della gara, nonché, limitatamente al solo aggiudicatario, per la successiva stipulazione e gestione del contratto. In particolare, il trattamento dei dati personali si propone la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti in relazione alla gara di cui trattasi. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara, deve renderli a pena di esclusione. I dati possono essere comunicati, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, ai competenti uffici pubblici, nonché agli altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti di gara. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al Capo III e VIII del GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016/UE). L'interessato ha diritto alla rettifica e all'integrazione dei dati personali, alla cancellazione, alla limitazione del trattamento, nei casi previsti dalla normativa.

I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e conseguenti alla presente procedura.

Titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia del Demanio - DPO è l'Avv. Ivan Frioni sempre contattabile all'indirizzo email demanio.dpo@agenziademanio.it.

Si allega al riguardo l'Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, da restituire debitamente sottoscritta dal concorrente all'interno della Documentazione Amministrativa (Allegato **Informativa trattamento dati personali – cfr. allegato V**).

XVI. Norme di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato nelle presenti condizioni di affidamento, si rinvia alla normativa vigente in materia ed al Codice Civile.

XVII. Controversie e Foro competente

Eventuali controversie tra la Stazione appaltante e l'Appaltatore relative all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia delle condizioni di affidamento dell'appalto saranno devolute all'Autorità Giudiziaria del Foro di Palermo.

XVIII. Domicilio delle Parti

Per tutti gli effetti nascenti dal presente affidamento, la Stazione Appaltante elegge domicilio in P.zza Marina Salita intendenza n.2 Palermo.

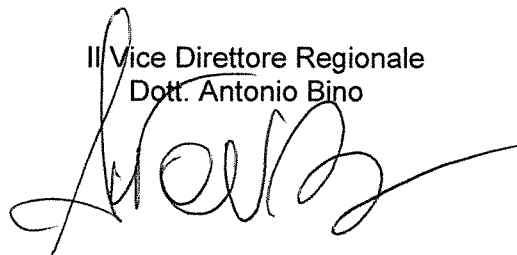
L'Aggiudicatario individua il proprio domicilio presso la sede indicata sulla piattaforma del Mercato Elettronico della PA.

XIX. Spese di Contratto, registrazione, imposte, tasse e trattamento fiscale

Come indicato all'art. 16 della presente lettera di invito, il contratto stipulato tramite la piattaforma del MePA sarà registrato solo in caso d'uso. Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese relative alla stipula e alla registrazione, nonché le tasse e contributi di ogni genere gravanti secondo la normativa vigente sulle prestazioni affidate.

Qualunque modifica al contratto non potrà aver luogo e non potrà essere provata, se non mediante atto scritto. L'eventuale invalidità o inefficacia di una delle clausole del contratto non implicherà l'invalidità o l'inefficacia dell'atto nel suo complesso.

Il Vice Direttore Regionale
Dott. Antonio Bino



Il Responsabile del procedimento
Arch. Maximilian Munda

Allegati:

- All. I - Domanda di partecipazione
- All. II -DGUE
- All. III -Dichiarazione integrativa
- All. IV -Patto di integrità
- All. V - Informativa Privacy

